

Decreto flussi, al via i click day: oltre 191 mila ingressi per lavoratori extra Ue, tutte le date

di [Valentina Iorio](#)

La prima data utile è mercoledì 5 febbraio quando vanno presentate le domande per i lavoratori subordinati non stagionali

Al via la nuova tornata di click day per assumere lavoratori stranieri (extra Ue). La prima data utile è mercoledì 5 febbraio quando vanno presentate le domande per i lavoratori subordinati non stagionali. Venerdì 7 sarà la volta di colf, badanti e assistenza socio-sanitaria. Mercoledì 12 vanno presentate le domande per gli stagionali nell'agricoltura e nel turismo (70% delle quote). Per il restante 30% di quote del settore turistico-alberghiero ci sarà un altro click day il 1° ottobre. In un dossier del 2023, Ero Straniero aveva evidenziato che solo il 30% di coloro che rientrano nelle quote riesce a sottoscrivere un contratto di lavoro con permesso di soggiorno.

Tutti i numeri

Gli ingressi ammessi per il 2025 sono 191.450. Più nel dettaglio, potranno fare ingresso in Italia:

- 110.000 lavoratori subordinati stagionali;
- 70.720 lavoratori subordinati non stagionali;
- 730 lavoratori autonomi;

A questi si aggiungono 10.000 ingressi in via sperimentale per lavoratori stranieri addetti all'assistenza familiare o sociosanitaria di persone con disabilità e di «grandi anziani» (80 anni compiuti).

Assindatcolf: «Rischio flop»

Assindatcolf, l'associazione dei datori di lavoro domestico, aveva chiesto di escludere le 10 mila quote dal meccanismo del click day «o di prevedere una o più date alternative, perché le esigenze di assistenza possono verificarsi in qualsiasi momento dell'anno e non possono essere ricondotte ad un solo giorno», aveva spiegato a ottobre il presidente Andrea Zini. «Chiediamo che così come avvenuto per il 2025, con la previsione di ulteriori 10 mila quote in aggiunta alle 9.500 già programmate, anche nel futuro il comparto domestico possa contare su un numero di quote congruo rispetto al fabbisogno familiare», aveva aggiunto. **Assindatcolf** aveva anche messo in guardia dal rischio che il click day per i lavoratori domestici non vada a buon fine, date le tempistiche troppo risicate. «Se non saranno allungati i tempi previsti per il precaricamento delle istanze del 'decreto Flussi 2025', in particolare per le 10 mila nuove quote per l'assistenza a over 80 e disabili, si rischia un flop del click day del 7 febbraio», aveva evidenziato l'associazione.

Secondo quanto riporta il *Sole 24 Ore*, le domande precaricate e corredate dall'intera documentazione richiesta, sono state 164.787, meno delle 180 mila caricate a novembre e meno degli ingressi previsti per il 2025. La differenza riguarda soprattutto i 10 mila per l'assistenza a disabili e grandi anziani. In questo caso le istanze precaricate sono solo 734. Questo significa che le domande si potranno presentare anche nei giorni che seguono il click day, come ha evidenziato **Assindatcolf** che chiedeva proprio di superare il meccanismo del click day.

Le novità per il 2025

Il meccanismo del decreto flusso impone ai migranti di avere già un lavoro per entrare in Italia. Malgrado il decreto del governo Meloni che lo scorso anno è intervenuto per riformare alcune regole, abbia mantenuto questo impianto, ci sono alcune novità. Oltre ad aver previsto 10.000 ingressi per colf e badanti al di fuori del meccanismo dei flussi, è stata prevista per i lavoratori stagionali la possibilità di cercare lavoro quando sono già in Italia.